

Centro Tutela Consumatori Utenti

Via Dodiciville 2 39100 Bolzano Tel. 0471 975597

info@verbraucherzentrale.it

Ecobonus 2023

Lun 09/01/2023 - 09:45

Nuovi incentivi statali e contributi provinciali per l'acquisto di veicoli non inquinanti. Tutto quello che c'è da sapere.

Con il nuovo anno, il Ministero delle Imprese e del Made in Italy con un comunicato stampa ha annunciato che a decorrere dalle ore 10.00 del 10 gennaio prossimo potranno essere inserite nella piattaforma informatica, appositamente aggiornata dal gestore per tali nuove misure, le nuove prenotazioni per gli acquisti di veicoli non inquinanti effettuati a partire dal 1 gennaio 2023 e sino al 31 dicembre 2023, salvo esaurimento delle risorse disponibili. L'importo totale è di 630 milioni di euro per l'acquisto di veicoli non inquinanti di categoria M1 (autoveicoli), L1e-L7e (motocicli e ciclomotori) e N1 e N2 (veicoli commerciali).

Le risorse disponibili, previste dal Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri (DPCM) sono ripartite in questo modo:

Per l'acquisto di autoveicoli nuovi di fabbrica di categoria M1:

- 190 milioni per veicoli di categoria M1 con emissioni comprese nella fascia 0-20 grammi di anidride carbonica per chilometro (elettrici)*
- 235 milioni per veicoli di categoria M1 con emissioni comprese nella fascia 21-60 grammi di anidride carbonica per chilometro (ibridi plug in)*
- 150 milioni per veicoli di categoria M1 con emissioni comprese nella fascia 61-135 grammi di anidride carbonica per chilometro (a basse emissioni)

• *Il 5% di questi importi sono riservati agli acquisti fatti da persone giuridiche per attività di car sharing commerciale o noleggio.

Per motocicli e ciclomotori di categoria tra L1e e L7e:

- 5 milioni per i veicoli non elettrici
- 35 milioni per i veicoli elettrici

Al momento della prenotazione, e allo scopo di accertare la sussistenza dei requisiti previsti per la concessione contributi, sarà necessaria la presentazione di alcune dichiarazioni, i cui modelli sono disponibili sul sito del MISE (https://www.mise.gov.it/it/normativa/circolari-note-direttive-e-atti-di-indirizzo/circolare-30-dicembre-2022-ecobonus-incentivi-2023-per-lacquisto-di-veicoli-non-inquinanti) e, dopo essere stati debitamente compilati, firmati e datati dall'acquirente, dovranno essere **inseriti dal venditore nella piattaforma**. In particolare per le persone fisiche la dichiarazione di presa d'atto del mantenimento della proprietà del veicolo acquistato per almeno 12 mesi.

Ma come molti sanno in Alto Adige, l'Amministrazione ha messo a disposizione ulteriori contributi per la mobilità elettrica. Ai privati, infatti possono essere concessi contributi nel limite massimo di un veicolo elettrico ogni due anni per ciascuna delle seguenti categorie: autoveicoli, ciclomotori/motoveicoli e bici cargo. Come recita il sito dedicato, "la domanda di contributo per veicoli elettrici a richiedenti privati è un servizio e-Government dell'Amministrazione provinciale. Per accedere ai servizi è necessario attivare prima lo SPID o la Carta servizi presso qualsiasi comune in Alto Adige. Per i privati valgono i seguenti requisiti: avere la loro residenza in Provincia di Bolzano; non aver ottenuto nessun incentivo provinciale da almeno due anni per l'acquisto, il leasing o il noleggio a lungo termine di un veicolo elettrico per la stessa categoria". Inoltre gli autoveicoli non possono avere un costo complessivo superiore a 50.000 Euro, escluse l' IVA, le spese relative all'immatricolazione della vettura e l'imposta provinciale di trascrizione.

Attenzione però! Nell'ultimo anno abbiamo ricevuto diverse segnalazioni relative al fatto di non aver ottenuto il contributo perché richiesto dopo l'emissione della fattura o l'immatricolazione dell'auto. Ricordiamo perciò che per poter accedere al contributo bisogna fare domanda PRIMA della data di emissione della fattura, anche di acconto, pena l'esclusione dall'agevolazione dell'intero investimento!!!

Ultimo avviso ma non meno importante: i contributi, quello statale e quello provinciale sono cumulabili, quello ministeriale verrà richiesto da concessionario mentre quello provinciale dal cittadino stesso. Ovviamente i due contributi assieme non potranno superare il costo del veicolo acquistato.

Maggiori informazioni sul Ecobonus al seguente link: http://ecobonus.mise.gov.it.